



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**  
**"Stanislao Cannizzaro"**

Via Consolare Latina, 263 - 00034 COLLEFFERRO (RM)  
tel. 06/121128245 – 06/121128246 Presidenza 06/97200405

E-mail: [rmtf15000d@istruzione.it](mailto:rmtf15000d@istruzione.it); ; [rmtf15000d@pec.istruzione.it](mailto:rmtf15000d@pec.istruzione.it) URL <https://www.itiscannizzarocolleferro.edu.it/>

Distretto n. 38 - C.M. RMTF15000D - Codice Fiscale 87004480585



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe V sez. A**

**Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, Articolazione INFORMATICA**

**Anno Scolastico 2025/2026**

**Coordinatore Prof.ssa Ilaria Dalmasso**

Il documento è stato inoltrato tramite posta elettronica alla scuola il 15 maggio 2026

**INDICE:**

1.	Descrizione contesto generale.....	4
1.1.	Identità culturale .....	4
1.2.	Indirizzi di studio .....	4
2.	Informazioni curricolo .....	6
2.1.	Profilo in uscita Perito Informatico.....	6
2.2.	Finalità .....	7
2.3.	Quadro settimanale triennio .....	7
3.	Descrizione classe .....	9
3.1.	Presentazione del Consiglio di Classe .....	9
3.2.	Continuità nel corso del quinquennio .....	10
3.3.	Profilo della classe .....	11
4.	Indicazioni generali attività didattica.....	12
4.1.	Metodologie e strategie didattiche .....	12
4.2.	Ambienti di apprendimento: strumenti utilizzati .....	12
4.3.	Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe .....	13
4.4.	Metodologia CLIL .....	14
4.5.	Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (f.s.l.) .....	15
4.6.	Obiettivi raggiunti dal Consiglio di Classe.....	17
4.7.	Educazione civica .....	20
5.	Valutazione degli apprendimenti .....	21
5.1.	Criteri di valutazione.....	21
6.	Griglie di valutazione.....	23
6.1.	Griglia di valutazione inserita nel PTOF .....	23
6.2.	Griglia di valutazione prova orale:.....	25
6.3.	griglia di valutazione della prima prova scritta.....	26
6.4.	Griglia di valutazione della seconda prova scritta “SISTEMI E RETI”.....	29
7.	Simulazioni prove di esame .....	30
7.1.	Simulazione della prima prova scritta.....	30
7.2.	Simulazione della seconda prova scritta (Sistemi e Reti).....	36
8.	Prove Invalsi .....	38
8.1.	Svolgimento prove invalsi .....	38
9.	Programmi finali delle singole discipline .....	40

9.1.	Lingua e letteratura Italiana - Storia .....	40
9.1.1.	Programma di Italiano.....	40
9.2.	Lingua e civiltà Inglese .....	46
9.2.1.	Programma di inglese.....	46
9.3.	Matematica.....	47
9.3.1.	Programma di Matematica.....	47
9.4.	Informatica .....	48
9.4.1.	Programma di informatica .....	48
9.5.	Sistemi e Reti .....	51
9.5.1.	Programma di Sistemi e Reti .....	51
9.6.	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni .....	53
9.6.1.	Programma di TPSIT .....	53
9.7.	Gestione di progetto e organizzazione di impresa .....	56
9.7.1.	Programma di GPOI.....	56
9.8.	Scienze motorie.....	57
9.8.1.	Programma di Scienze Motorie.....	57
9.9.	Religione Cattolica.....	60
9.9.1.	Programma di religione.....	60
10.	Didattica Orientativa .....	61

## **1. DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE**

### **1.1. IDENTITÀ CULTURALE**

L'Istituto Tecnico Industriale "S. Cannizzaro" di Colleferro opera da più di 50 anni come punto di riferimento nel territorio per la formazione dei diplomati nel settore tecnico industriale, proponendo l'offerta formativa nei settori della chimica, della meccanica e dell'elettronica. La denominazione dell'Istituto, intitolato a Stanislao Cannizzaro, uno dei massimi chimici nell'età liberale, rivela la vocazione originaria della scuola connessa alla crescita del settore chimico e al ruolo assunto dalla SNIA BPD, azienda predominante nel territorio fino alla metà degli anni '80, successivamente BPD Difesa e Spazio ed oggi AVIO. L'emergere di nuove esigenze e l'evoluzione stessa del tessuto imprenditoriale della zona, la necessità di offrire una più ampia scelta di offerta formativa hanno determinato, negli anni '70-'80 la nascita delle nuove specializzazioni di Meccanica -Meccatronica ed Elettronica - Telecomunicazioni. Alla fine degli anni '90 l'Istituto partecipa al progetto denominato "Brocca – Indirizzo Scientifico Tecnologico", entrato in ordinamento dal 1° Settembre 2000 ai sensi del D.M.234/00, e trasformato dal 2009, con la Riforma Gelmini, in Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate. Un punto di orgoglio per l'istituto è la sua connotazione "di frontiera", di cui va fierissimo, tra un'area metropolitana romana, dei cui influssi indubbiamente risente, e la realtà di una provincia avanzata e intraprendente, non priva di una sua peculiare vivacità culturale. Nel corso degli anni l'Istituto è stato punto di riferimento nel territorio che, un tempo a forte vocazione industriale, risente attualmente della crisi occupazionale in diversi ambiti. La consapevolezza di tali problemi impegna l'Istituto a fornire una formazione tecnico professionale di più ampio respiro, in una prospettiva, anche europea, volta alla valorizzazione e al potenziamento delle risorse umane. In questa ottica di completamento dell'offerta formativa nel settore tecnico, l'Istituto ha attivato per l'anno scolastico 2019-2020 la nuova specializzazione di Informatica e Telecomunicazioni e da quest'anno scolastico ha ottenuto l'attivazione di un corso serale per il triennio nella specializzazione di Chimica e Materiali. Oggi l'Itis Cannizzaro è luogo di incontro e momento di crescita culturale, civile e umana per i giovani di Colleferro e per quelli che provengono dai centri vicini come Carpineto, Artena, Segni, Paliano, Valmontone. I.T.I.S. Cannizzaro – Colleferro Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015 Ed. del 9/11/2018 7 di 75. L'istituto è attualmente frequentato da oltre 800 studenti, divisi tra i vari corsi di studio per un totale di 43 classi e comprende, al suo interno, un corso serale per studenti lavoratori nella specializzazione di Meccanica e Meccatronica e per chimica e materiali.

### **1.2. INDIRIZZI DI STUDIO**

Istituto Tecnico settore tecnologico, con i seguenti indirizzi:

- Chimica, Materiali e Biotecnologie (articolazione Chimica e Materiali)
- Elettronica ed Elettrotecnica (articolazione Elettronica)
- Meccanica, Meccatronica, Energia (articolazione Meccanica e Meccatronica)
- Informatica e Telecomunicazioni Biennio Comune (articolazione Telecomunicazioni e articolazione Informatica)
- Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate

Corso Serale

- Meccanica e Meccatronica – percorso II livello
- Chimica, Materiali e Biotecnologie (articolazione Chimica e Materiali)

## 2. INFORMAZIONI CURRICOLO

### 2.1. PROFILO IN USCITA PERITO INFORMATICO

Il Diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni”:

ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all’analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali; ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”; collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

Nell’indirizzo sono previste le due articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell’articolazione “Informatica” l’analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell’articolazione “Telecomunicazioni”, attiva nel nostro istituto, viene approfondita l’analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Informatica e telecomunicazioni” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Il nostro Istituto ha attivato entrambe le articolazioni.

## 2.2. FINALITÀ

I percorsi di studio presenti in questo Istituto sono finalizzati al conseguimento di un diploma che consente:

- l'accesso a tutte le facoltà universitarie;
- l'iscrizione all'albo professionale relativo all'indirizzo frequentato;
- l'inserimento nel mondo del lavoro;
- la frequenza ai corsi post-diploma;
- la partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali.

Piano di Studio "Informatica e Telecomunicazioni" articolazione Informatica (Triennio). Tra parentesi sono riportate le ore di laboratorio.

## 2.3. QUADRO SETTIMANALE TRIENNIO

	Disciplina	terza	quarta	quinta
		ore settimanali	ore settimanali	ore settimanali
1	Lingua e letteratura Italiana	4	4	4
2	Storia	2	2	2
3	Lingua Inglese	3	3	3
4	Matematica	3	3	3
5	Complementi di matematica	1	1	-
6	Informatica	6 (3)*	6 (4)*	6 (4)*
7	Sistemi e Reti	4 (2)*	4 (2)*	4 (3)*

9	Telecomunicazioni	3 (2)*	3 (2)*	-
10	Tecnologie e Progettazione Sistemi Informatici e Telecomunicazioni (TPSIT)	3 (1)*	3 (1)*	4 (2)*
11	Gestione Progetto e Organizzazione D'Impresa (GPOI)	-	-	3 (1)*
12	Educazione fisica	2	2	2
13	Religione	1	1	1
	<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* Le ore tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

### 3. DESCRIZIONE CLASSE

#### 3.1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Disciplina</b>	<b>Ore settimanali</b>
Lingua e letteratura Italiana	4
Storia	2
Lingua Inglese	3
Matematica	3
Informatica	6
Lab. Informatica	4
Tecnologie e Progettazione Sistemi Informatici e Telecomunicazioni (TPSIT)	4
Lab. Tecnologie e Progettazione Sistemi Informatici e Telecomunicazioni (TPSIT)	2
Gestione Progetto e Organizzazione D'Impresa (GPOI)	2
Lab. Gestione Progetto e Organizzazione D'Impresa (GPOI)	1
Sistemi e Reti	4
Lab. Sistemi e Reti	3
Educazione fisica	2
Religione	1

**3.2. CONTINUITÀ NEL CORSO DEL QUINQUENNIO**

Disciplina	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura Italiana	NO	NO	SI	SI	SI
Storia	NO	NO	SI	SI	SI
Lingua e civiltà straniera: inglese	NO	NO	NO	SI	SI
Matematica	SI	SI	SI	SI	SI
Informatica	/	/	SI	SI	SI
Lab. Informatica	/	/	NO	NO	SI
Tecnologie e Progettazione Sistemi Informatici e Telecomunicazioni (TPSIT)	/	/	NO	SI	SI
Lab. Tecnologie e Progettazione Sistemi Informatici e Telecomunicazioni (TPSIT)	/	/	NO	NO	SI
Gestione Progetto e Organizzazione D'Impresa (GPOI)	/	/	/	/	SI
Lab. Gestione Progetto e Organizzazione D'Impresa (GPOI)	/	/	/	/	SI
Sistemi e Reti	/	/	NO	NO	SI
Lab. Sistemi e Reti	/	/	NO	NO	SI
Educazione fisica	NO	NO	SI	SI	SI
Religione	NO	NO	NO	NO	SI

### 3.3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA Informatica, al momento della stesura del presente documento, è composta da 19 studenti, tutti ragazzi. Non sono presenti alunne.

Gli studenti provengono da diversi comuni del territorio circostante l'istituto, in modo eterogeneo, rappresentando complessivamente sette/otto paesi del circondario. Tale varietà territoriale non ha costituito elemento di frammentazione, ma ha favorito nel tempo la costruzione di un gruppo classe coeso, corretto e ben integrato. Gli alunni hanno sempre mantenuto rapporti improntati al rispetto reciproco, alla collaborazione e ad un clima sereno e costruttivo, mostrando senso di appartenenza alla classe e disponibilità al confronto.

L'attuale composizione della classe deriva dalla confluenza, nel corso del biennio, di due gruppi distinti provenienti dalle sezioni A e B dell'indirizzo informatico dell'istituto. In particolare, dieci studenti hanno frequentato il primo e il secondo anno nella sezione A, mentre nove studenti provengono dalla sezione B. A partire dal terzo anno, con la scelta dell'articolazione tra Informatica e Telecomunicazioni, gli alunni sono confluiti in un'unica classe dell'articolazione Informatica. Il processo di unificazione si è svolto senza particolari criticità: gli studenti si sono integrati rapidamente, mantenendo sin dall'inizio un atteggiamento collaborativo, equilibrato e positivo.

Anche sotto il profilo della continuità didattica la classe presenta un percorso articolato. Durante il biennio gli studenti hanno avuto docenti differenti nelle due sezioni di provenienza. Nel triennio si è invece registrata piena continuità nelle discipline di Informatica (teoria), Lingua e Letteratura italiana, Storia, Matematica e Scienze motorie e sportive. Per altre discipline vi sono stati avvicendamenti di docenti: in particolare, nella disciplina di Sistemi e Reti, oggetto della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, la classe ha avuto quattro docenti in tre anni, con l'alternanza di due insegnanti nel corso del quarto anno. Per la disciplina TPSIT vi è stata continuità nel terzo e quarto anno, mentre nel quinto anno è subentrato un nuovo docente.

Nel corso del triennio la classe ha generalmente evidenziato un comportamento corretto e responsabile, accompagnato da una partecipazione complessivamente positiva al dialogo educativo. Il gruppo si è distinto per atteggiamento maturo nei rapporti interpersonali, per la capacità di collaborare nelle attività scolastiche, sia individuali sia di gruppo, e per una spiccata disponibilità a partecipare alle iniziative proposte dall'istituto. In particolare, la classe si è distinta per la partecipazione attiva a numerose attività extracurricolari, mostrando interesse verso molteplici ambiti culturali e formativi. Gli studenti hanno preso parte con coinvolgimento alle attività di orientamento in ingresso, contribuendo in modo responsabile alla presentazione dell'istituto e dell'indirizzo di studi, nonché ad approfondimenti e alla realizzazione di progetti riguardanti tematiche tecnologiche, scientifiche e sociali.

Sotto il profilo degli apprendimenti, il livello di preparazione risulta nel complesso soddisfacente, pur con differenze individuali in termini di metodo di studio, impegno e risultati conseguiti. Accanto ad un gruppo di studenti che ha raggiunto una preparazione buona o molto buona, è presente una fascia maggioritaria che ha acquisito competenze adeguate e coerenti con il percorso svolto; alcuni alunni, infine, presentano fragilità in alcune discipline e necessitano di un impegno più costante per consolidare pienamente gli obiettivi raggiunti.

L'analisi complessiva della classe si presenta pertanto positiva, sia sul piano umano e relazionale sia sul piano formativo, con esiti che saranno ulteriormente dettagliati nelle relazioni disciplinari dei singoli docenti allegate al presente documento.

Tutti i docenti, oltre a svolgere interventi didattici mirati, si sono attivati per individuare e condividere strategie utili per il recupero delle fragilità e le carenze riscontrate. Inoltre, hanno sempre cercato di stimolare gli alunni ad una maggiore e più responsabile partecipazione al dialogo didattico educativo per far raggiungere un soddisfacente livello di crescita e di preparazione.

## **4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **4.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

Il Consiglio di Classe, al fine di promuovere gli aspetti fondanti del sapere e di favorire l'apprendimento per competenze, si avvale di diverse metodologie didattiche:

- lezioni frontali e dialogate;
- lavori di gruppo
- esercitazioni guidate e autonome;
- attività di recupero, consolidamento e potenziamento;
- lezioni multimediali;
- Problem solving;
- lavori di ricerca individuali e di gruppo;
- attività laboratoriale;
- brainstorming; peer education; cooperative learning, flipped classroom

### **4.2. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI UTILIZZATI**

Le attrezzature fisiche e tecnologiche di cui si è fatto uso sono:

- Libri di testo.
- Appunti e dispense
- Google classroom e Microsoft Teams
- Scuolabook, Zanichelli ZTE, Hub Scuola, Bsmart
- Riviste e testi specialistici.
- Dizionari e manuali
- Sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratori virtuali.

- Simulatori
- Ambienti di sviluppo per la programmazione
- LIM
- Monitor Touch screen

#### 4.3. STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Le verifiche hanno avuto carattere di continuità ed hanno determinato una valutazione sia formativa (al termine di ogni unità didattica o modulo), che sommativa (scadenze quadrimestrali). Sono state, altresì, effettuate verifiche quotidiane e periodiche al fine di valutare il reale grado di acquisizione delle conoscenze, capacità e competenze raggiunte da ogni singolo alunno. Per la valutazione è stata utilizzata l'intera scala decimale da 1 a 10. Vengono di seguito elencate le tipologie utilizzate.

Le verifiche effettuate nell'*area umanistica* sono state del seguente tipo:

- interrogazioni orali;
- prove scritte delle tipologie previste dall'Esame di Stato (A, B, e C);
- questionari con quesiti misti (risposta multipla + risposta singola) e a risposta singola;
- esercitazioni per casa;
- prove di comprensione di un testo con quesiti a risposta aperta e test di lingua inglese (grammatica - vocabolario);
- tutorial
- schede e questionari

Le verifiche effettuate nell'*area tecnico-scientifica* sono state del seguente tipo

- prove orali a risposta breve e non;
- prove scritto – grafiche;
- prove scritte di calcolo numerico e/o grafico;
- prove pratiche in laboratorio;
- prove scritte del tipo strutturate a risposta singola
- prove scritte del tipo strutturate a risposta multipla
- prove scritte con problemi a soluzione rapida
- casi pratici e professionali
- Relazioni tecniche e ricerche bibliografiche
- soluzione di problemi a carattere professionale
- tutorial
- schede e questionari

## 4.4. METODOLOGIA CLIL

### 4.4.1 PROGRAMMA CLIL

#### 1. Definitions and Key Concepts

- *Enterprise, Business, Company, Venture*: definizioni, differenze e contesti d'uso.
- Ruolo dell'impresa nel sistema economico.

#### 2. Economics Vocabulary

- Lessico economico di base e avanzato: *profit, revenue, costs, stakeholders, market, competition, innovation, investment, unemployment rate, inflation rate*, ecc.

#### 3. Business Activities

- **Needs and Wants**: bisogni primari e secondari.
- **Goods and Services**: beni materiali, immateriali, servizi professionali e digitali.

#### 4. Inflation and Unemployment

- Definizione e cause dell'inflazione.
- Tipologie di disoccupazione.
- Impatti su imprese, consumatori e mercato del lavoro.

#### 5. Business Organizations

- Sole trader, partnership, corporation, cooperative.
- Vantaggi e svantaggi delle diverse forme.
- Ruoli e funzioni all'interno dell'organizzazione.

#### 6. Start-up

- Definizione di start-up. Gli studenti hanno analizzato il concetto di start-up attraverso tre fonti:
  - Articolo "Understanding Startups" (Investopedia)
  - Video di Steve Blank
  - Testo "Emerging Business Structures – Start-ups"
- Caratteristiche delle Start-up: Dall'articolo Investopedia sono stati approfonditi:
  - Location: online, negozio fisico, ufficio.
  - Legal structure: sole trader, partnership, LLC.
  - Funding: seed capital, angel investors, venture capitalists, crowdfunding, microloans, linee di credito.
  - Business plan
- Pro e contro dell'avvio di una start-up.
- Finanziamento e Crowdfunding.

#### **4.5. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (F.S.L.)**

Relazione della Prof.ssa Tutor FSL della classe

Durante l'ultimo triennio un numero significativo di studenti della classe ha dimostrato un notevole interesse ed impegno per le attività FSL, raggiungendo un monte ore spesso di molto superiore a quello obbligatorio, dimostrando di saper cogliere le opportunità messe loro a disposizione dalla scuola.

Gli alunni hanno integrato le opportunità offerte direttamente dall'istituto scolastico con quelle organizzate dalle Università, enti e organizzazioni professionali. In alcuni casi sono stati svolti dei percorsi presso delle aziende del territorio.

La scuola ha organizzato negli anni un numero importante di percorsi formativi extra-curricolari che hanno spaziato dall'educazione sanitaria, a quella finanziaria, a quella digitale e professionale, a quella artistica, letteraria o linguistica, cercando di abbracciare un ampio spettro di interessi in modo da raccogliere l'attenzione di una platea il più ampia possibile. Alcuni di questi percorsi hanno previsto anche delle certificazioni spendibili in ambito professionale.

Di seguito il dettaglio dei percorsi effettuati dagli allievi:

##### **TERZO ANNO**

- Corso sicurezza (obbligatorio)
- Fertilizzazione delle opportunità conf 25 novembre (nse)
- Orientamento in ingresso
- Educazione finanziaria
- Una biblioteca da scoprire (biblioteca scolastica – archiviazione testi sul sito)
- Scuole a colori scuole migliori
- Settimana della scienza orientamento al planetario
- Patentino della robotica
- Progetto sos aiuto compiti scuola margherita hack
- Rumbo a espana esplorando cultura lingua e opportunità nel programma pcto
- Cisco it essentials 2324
- NSE (Glocal Italy): New Space Economy. Progetto elaborato su prodotto, servizio o idea innovativa in tema spazio
- Certificazione cambridge b2 f.c.e.
- PCTO presso strutture esterne:

- Parrocchia sant'andrea apostolo labico: attività di volontariato come animatori grest
- PCTO Antonio Montaperto: effettistica e montaggio di film e video. Gestione del brand e della comunicazione.

## **QUARTO ANNO**

- Accoglienza (comitato di accoglienza in attività di orientamento in ingresso ed eventi scolastici)
- Un giorno da matricola 23 gennaio 2025 tor vergata
- Simulazione di un processo
- Giovani e volontariato (caritas)
- Settimana della scienza 2025 (presentazione videogioco 2d)
- Cisco - it essential
- Cisco entrepreneurship
- Cisco networking basics
- Open day in presenza 13 febbraio 2025 tor vergata
- Cisco english for it 1
- Cisco introduzione alla cybersecurity
- Green economy e sviluppo sostenibile: formazione nella perla del Mediterraneo – PON codice 10.6.6B-FSEPON-LA-2024-72. Progetto PCTO a CIPRO
- HUB MEDITERRANEO: competenze internazionali a Nicosia PON codice progetto 10.6.6B-FSEPON-LA-2024-72 (Progetto PCTO a CIPRO)
- BALKAN PROFESSIONAL JOURNEY: Skills training in Bulgaria PON codice 10.6.6B-FSEPON-LA-2024-72
- STAGE EDIMBURGO ST Andrew's College Language Schools
- EDUCAZIONE DIGITALE: Coder'Z Zucchetti

## **QUINTO ANNO**

- Link campus university (orientamento in uscita) piattaforma
- Educazione digitale youth empowered coca cola hbc

- Piattaforma educazione digitale rfi una rete che fa rete
- Settimana della scienza (presentazione gioco..) ???
- Progetto pcto a rimini
- Diritto ed economia
- Olimpiadi della cybersicurezza

**4.6. OBIETTIVI RAGGIUNTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

OBIETTIVI SOCIO- COMPORTAMENTALI		
RISPETTARE LE REGOLE	RISPETTARE PERSONE E COSE	LAVORARE IN GRUPPO
<p>Puntualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nell'ingresso in classe</li> <li>• nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi</li> <li>• nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe</li> <li>• nei lavori extrascolastici</li> <li>• nello svolgimento dei compiti assegnati per casa</li> </ul> <p>Attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• alle norme dei regolamenti</li> <li>• alle norme di sicurezza</li> </ul>	<p>Avere rispetto :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dei docenti</li> <li>• del personale ATA</li> <li>• dei compagni</li> </ul> <p>Avere cura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dell' aula</li> <li>• dei laboratori</li> <li>• degli spazi comuni</li> <li>• dell'ambiente e delle risorse naturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, senza sovrapporsi e rispettando i ruoli.</li> <li>• Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori.</li> <li>• Socializzare con i compagni e con gli adulti, rapportandosi in modo adeguato alla situazione.</li> </ul>

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI	
COMPETENZE CHIAVE	CAPACITA'
<p>Imparare a imparare</p> <p>Progettare</p>	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● partecipare attivamente alle attività portando contributi personali, esito di ricerche e approfondimenti;</li> <li>● organizzare il proprio apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse e tecnologie;</li> <li>● elaborare progetti individuando obiettivi, ipotesi, diverse fasi di attività e verificando i risultati raggiunti.</li> </ul>
<p>Comunicare</p> <p>Collaborare/partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● comprendere messaggi verbali orali e scritti in situazioni interattive di diverso genere ed intervenire con pertinenza e coerenza;</li> <li>● produrre messaggi verbali di diversa tipologia e complessità su argomenti e contesti diversi;</li> <li>● partecipare attivamente a lavori di gruppo, collaborando per la realizzazione di progetti e lavori;</li> <li>● comprendere e adottare tutte le misure e le norme di sicurezza adeguate alle attività che si compiono;</li> <li>● motivare le proprie opinioni e le sue scelte e gestire situazioni d'incomprensione e conflittualità;</li> <li>● comprendere e condividere il sistema di principi e di valori di una società democratica.</li> </ul>
<p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta</p>	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● ricorrere a quanto appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove;</li> <li>● affrontare le situazioni problematiche che incontra ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive;</li> <li>● cogliere analogie e differenze tra fenomeni, eventi, fatti e anche tra insiemi di dati e informazioni;</li> <li>● acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</li> </ul>

## OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- |   |   |
|---|---|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Padronanza della lingua italiana come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</li> <li>2. Padronanza di una lingua straniera nella comprensione e produzione scritta e orale anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li> <li>3. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, e tecnologico.</li> <li>4. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</li> <li>5. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>6. Padroneggiare il linguaggio formale delle varie discipline.</li> <li>7. Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali</li> <li>8. Acquisire metodi per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. (In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio).</li> <li>9. Collocare il pensiero scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.</li> <li>10. Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e per attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>11. Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.</li> </ol> |
|---|---|

Gli obiettivi sono stati raggiunti dagli alunni in maniera differente a seconda dell'impegno, della partecipazione e delle capacità di rielaborare le informazioni.

**4.7. EDUCAZIONE CIVICA****TITOLO UDA: Il lavoro: dalla Costituzione al web.**

La realtà economica del territorio nell'anno del novantesimo anniversario della fondazione del Comune di Colleferro.

Preambolo della nostra Carta costituzionale: "L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro".

Valorizzazione della cultura del lavoro come fondamento della nostra società.

L'importanza della crescita economica nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini.

**PERIODO:** Primo e secondo quadrimestre classi quinte

Indirizzo **INFORMATICA**

Ripartizione delle ore per disciplina	1 quadrimestre	2 quadrimestre
TUTTE		

Italiano/Storia	4	4
Matematica	1	1
Inglese	2	2
Sistemi e reti	2	2
Gpoi	2	2
Informatica	2	3
Educazione fisica	1	2
Tpsit	1	2
	15	18

Approvata nell'a.s. 2025/2026 anche la seguente UDA per educazione civica: **RISPETTO E PARITA' DI GENERE**

**SISTEMI E RETI:**

Tutela dei dati personali secondo il GDPR: i diritti dell'utente, obblighi per chi tratta dati.

**SCIENZE MOTORIE**

Le conseguenze sulla salute del lavoro sedentario: l'obesità.

**G.P.O.I.**

L'imprenditoria: le startup del territorio. Opportunità lavorative. (BicLazio/ Colleferro città dello spazio 2022)

## **INGLESE:**

EDUCAZIONE CIVICA: "Il lavoro; dalla Costituzione al Web"

I quadrimestre: "What goes into a CV?": CV Europeo (Europass)"What goes into a covering letter?"(sample)

II quadrimestre: "Getting ready for an interview"; "Reviewing and evaluating your school-work experience"; Agenda 2030, SDG 4: "Lifelong learning: key competences for lifelong learning" (*Classroom*)

## **ITALIANO E STORIA**

Il diritto di essere bambini. Sotto obiettivo del goal 8 dell'Agenda ONU 2030: porre fine al lavoro minorile in tutte le sue forme entro il 2025.

Il lavoro nella Costituzione (artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40).

## **MATEMATICA:**

Intelligenza Artificiale: vantaggi, svantaggi e pericoli.

## **T.P.S.I.T.**

Le tecnologie emergenti nella progettazione di sistemi informatici (AI, IoT e Blockchain)

## **INFORMATICA**

Da Ada Lovelace alla parità di genere nella tecnologia oggi.

Diritti e doveri nel lavoro digitale

Il lavoro informatico del futuro. Ricerca di offerte di lavoro ICT

CCNL ICT, diritti e lavoro digitale.

## **5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **5.1. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda i criteri di valutazione è stata operata una corrispondenza tra voto e abilità conseguite, adattata anche alla personalità dell'alunno in riferimento ai progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza. E' stato valutato sufficiente l'alunno che ha raggiunto gli obiettivi minimi. In considerazione della valenza non solo misurativa e valutativa, ma anche didattica e formativa dei

voti, nonché della loro incidenza sul credito scolastico, vengono considerati fattori utili a determinare la valutazione finale degli alunni:

- l'assiduità della frequenza;
- l'impegno, la motivazione, la partecipazione dimostrati durante il corso dell'anno;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- il conseguimento di risultati buoni/eccellenti in qualche materia;
- l'attitudine allo studio autonomo e all'uso di adeguate strategie di apprendimento;
- la presenza di capacità e abilità che consentono di colmare le lacune individuate;
- l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali;
- il curriculum scolastico complessivo.

Nei parametri delle singole discipline vengono considerati in particolare:

- i voti delle singole prove (scritti, orali e pratiche);
- l'andamento dei voti nel corso del periodo;
- l'interesse e la partecipazione all'attività didattica;
- l'impegno nello studio individuale
- la tenuta e l'utilizzo del materiale scolastico.

Per la formulazione dei giudizi e per l'attribuzione dei voti quindi si considerano indicatori:

- cognitivi (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, elaborazione personale);
- educativi (frequenza, interesse, impegno, partecipazione, metodo di studio, comportamento).

## 6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### 6.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE INSERITA NEL PTOF

Acquisizione delle conoscenze	livello	Applicazione conoscenze	Livello	Comprensione, analisi, rielaborazione, capacità di soluzione dei problemi e abilità realizzative	Livello	Voto
Rifiuto totale	1	Non verificabili	1	Non verificabili	1	1
Rifiuto verifica (ingiustificato)	2	Non verificabili	2	Non verificabili	2	2
Livello pressoché nullo	3	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze commette gravi errori espressivi	3	Non si orienta anche se guidato. Scarsa acquisizione di capacità tecniche	3	3
Conoscenze molto sommarie, frammentarie e limitate a pochi argomenti	4	Non riesce a risolvere completamente i problemi (o le esperienze di laboratorio). Si esprime in modo non corretto utilizzando termini inadeguati	4	Difficoltà d'analisi e nella soluzione di problemi già trattati. Lentezza nel lavoro e scarsa applicazione	3 – 4	4
Conoscenze superficiali, errori nell'uso della terminologia	5	Qualche difficoltà nella gestione delle tecniche di soluzione dei problemi (o delle esperienze di laboratorio). Insicuro e impreciso nell'espressione	5	Fragile nell'analisi e nella rielaborazione se non opportunamente guidato  Applicazione nel lavoro non continua	4 – 5	5
Conoscenze di base adeguate ma non approfondite	6	Qualche imprecisione nell'uso delle tecniche di soluzione che gestisce in modo adeguato anche se meccanico. Non commette errori gravi nella comunicazione	6 7	Studio mnemonico, imprecisione nell'analisi e insicurezza nell'elaborazione  Livelli realizzativi appena accettabili	5	6
Conoscenze adeguate, chiare e complete	7	Applica e risolve con consapevolezza. Comunicazione corretta e terminologia adeguata	7 8	Si orienta in modo autonomo nelle situazioni ma effettua analisi superficiali. Tecnica e applicazione nelle realizzazioni a livello accettabile	6 – 7	7
Conoscenze complete e ben approfondite	8	Applica e risolve problemi complessi con consapevolezza	8	E' autonomo nell'effettuare analisi complete ed opportune sintesi Lavora con costanza e raggiunge buoni risultati a livello tecnico	8 – 9	8
	9	Espone con proprietà e padronanza di linguaggio	9			9

<b>Acquisizione delle conoscenze</b>	<b>livello</b>	<b>Applicazione conoscenze</b>	<b>Livello</b>	<b>Comprensione, analisi, rielaborazione, capacità di soluzione dei problemi e abilità realizzative</b>	<b>Livello</b>	<b>Voto</b>
Conoscenze complete, ben approfondite, arricchite da autonome ricerche e da contributi personali	9 10	Applica autonomamente le sue conoscenze approfondendo, ricercando e trovando nuove soluzioni. Gestisce con chiarezza e autonomia lo strumento linguistico, ricchezza e padronanza lessicale.	9 10	Comprende, analizza e rielabora anche situazioni complesse o nuove in modo personale, originale e consapevole; stabilisce autonomamente relazioni tra gli elementi . E' fortemente motivato alla conclusione dei lavori e mostra buone abilità realizzative	10	10

## 6.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE:

Per il colloquio d'esame sarà utilizzata la griglia nazionale allegato A del O.M. 55 del 26 marzo 2026.

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

6.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

Griglia di valutazione elaborato di italiano

	Indicatori	Descrittori	Punti	
INDICATORI GENERALI	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0	1-8
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5	9-12
		<b>Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso</b>	<b>1</b>	<b>13-14</b>
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5	15-19
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2	20-22
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scoretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0	1-7
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	0,5	8-10
		<b>Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura</b>	<b>1</b>	<b>11</b>
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	1,5	12-14
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	2	15-18
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0	1-8
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5	9-11
<b>Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali</b>		<b>1</b>	<b>12</b>	
Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali		1,5	13-16	
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2	17-20	
INDICATORI SPECIFICI	Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Frantende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0	1-6
		Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	0,5	7-8
		Coglie solo le informazioni esplicite fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	1	9
		<b>Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli</b>	<b>1,5</b>	<b>10-12</b>
		Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	2	13-15
	Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0	1-10
		Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	0,5	11-14
		Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	1	15
<b>Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata</b>		<b>1,5</b>	<b>16-20</b>	
	Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	2	21-25	

## TIPOLOGIA B

## Griglia di valutazione elaborato di italiano

	Indicatori	Descrittori	Punti	
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0	1-8
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5	9-12
		<b>Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso</b>	<b>1</b>	<b>13-14</b>
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5	15-19
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2	20-22
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0	1-7
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	0,5	8-10
		<b>Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura</b>	<b>1</b>	<b>11</b>
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	1,5	12-14
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	2	15-18
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0	1-8
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5	9-11
<b>Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali</b>		<b>1</b>	<b>12</b>	
Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali		1,5	13-16	
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2	17-20	
INDICATORI SPECIFICI	Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0	1-6
		Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0,5	7-8
		Individua solo in parte ed in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1	9
		<b>Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto</b>	<b>1,5</b>	<b>10-12</b>
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	2	13-15
	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	0	1-10
		Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	0,5	11-14
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	1	15
		<b>Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida</b>	<b>1,5</b>	<b>16-20</b>
		Tesi chiara e coerente e argomentazione articolata ed efficace	2	21-25

**TIPOLOGIA C**

**Griglia di valutazione elaborato di italiano**

Indicatori	Descrittori	Punti		
<b>INDICATORI GENERALI</b>	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0	1-8
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5	9-12
		<b>Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso</b>	<b>1</b>	<b>13-14</b>
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5	15-19
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2	20-22
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0	1-7
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	0,5	8-10
		<b>Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura</b>	<b>1</b>	<b>11</b>
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	1,5	12-14
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0	1-8
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5	9-11
		<b>Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali</b>	<b>1</b>	<b>12</b>
Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali		1,5	13-16	
Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali		2	17-20	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale paragrafazione)	Fraintende e non rispetta le consegne della traccia	0	1-6
		Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	0,5	7-8
		Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	1	9
		<b>Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste</b>	<b>1,5</b>	<b>10-12</b>
	Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	2	13-15	
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale ed i riferimenti culturali sono assenti o errati	0	1-10
		L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa ed i riferimenti culturali sono appena accennati	0,5	11-14
		L'esposizione non è sempre lineare ed i riferimenti culturali sono generici	1	15
<b>L'esposizione è chiara e generalmente argomentata ed i riferimenti culturali sono adeguati</b>		<b>1,5</b>	<b>16-20</b>	
L'esposizione è articolata e argomentata ed i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	2	21-25		

## 6.4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA "SISTEMI E RETI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA			
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio	Punteggio
<i>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi (nuclei tematici: indirizzamento IP, subnetting, routing, switching, protocolli, sicurezza base, server, virtualizzazione, ...)</i>	Conoscenze gravemente carenti o assenti sui nuclei fondanti	1	
	Conoscenze parziali e/o con errori significativi su più argomenti	2	
	Conoscenze adeguate su quasi tutti i nuclei, con qualche lacuna non grave	3	
	Conoscenze complete e sicure su tutti i nuclei fondamentali	4	
<i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova (analisi del problema, progettazione logica/fisica, configurazione dispositivi, scelta protocolli/modalità di routing, rispetto vincoli come budget, numero host, ridondanza, ...).</i>	Mostra carenze diffuse nel proporre una soluzione	1	
	Mostra capacità di applicazione delle conoscenze non rispettando completamente vincoli richiesti	2-3	
	Mostra capacità di applicazione delle conoscenze ma le applica in modo parziale	4-5	
	Mostra capacità di applicazione delle conoscenze in modo pertinente pur se con qualche imperfezione di forma	6	
<i>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/otecnico grafici prodotti.</i>	Svolge in modo incompleto e/o non corretto	1	
	Svolge in modo parziale e/o con alcuni errori non gravi	2-3	
	Svolge interamente la traccia ma con qualche imprecisione o con osservazioni poco originali	4-5	
	Svolge interamente la traccia in modo corretto e coerente	6	
<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.</i>	Esposizione confusa, lessico inadeguato, assenza di giustificazioni	1	
	Esposizione essenziale, linguaggio tecnico approssimativo, giustificazioni minime	2	
	Esposizione chiara, terminologia adeguata, giustificazioni pertinenti	3	
	Esposizione chiara, articolata e precisa; uso rigoroso del linguaggio tecnico; collegamenti pertinenti	4	
		TOTALE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (BES)			
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio	Punteggio
<i>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi (nuclei tematici: indirizzamento IP, subnetting, routing, switching, protocolli, sicurezza base, server, virtualizzazione, ...)</i>	Mostra difficoltà diffuse nell'espone i contenuti fondamentali, anche con supporti (mappe, domande guidate)	1	
	Esponde i contenuti minimi solo se guidato o con tempi aggiuntivi	2	
	Conosce i nuclei essenziali in modo autonomo, pur con qualche imprecisione	3	
	Conosce in modo completo e sicuro	4	
<i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova (analisi del problema, progettazione logica/fisica, configurazione dispositivi, scelta protocolli/modalità di routing, rispetto vincoli come budget, numero host, ridondanza, ...).</i>	La soluzione proposta non è coerente con la traccia, anche con supporto	1	
	Raggiunge parzialmente gli obiettivi minimi solo se scomposti in sotto-compiti	2	
	Applica le procedure di base in modo autonomo ma non gestisce vincoli multipli (es. budget E ridondanza)	3	
	Applica le conoscenze in modo pertinente, con qualche imperfezione	4	
	Applica in modo completo e autonomo	5-6	
<i>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/otecnico grafici prodotti.</i>	Elaborato gravemente incompleto anche con tempi aggiuntivi e/o strumenti compensativi	1	
	Completa la traccia solo parzialmente, ma la parte svolta è corretta	2-3	
	Svolge interamente la traccia con tempi aggiuntivi o con l'uso di mediatori didattici (es. schema guida)	4-5	
	Svolge interamente la traccia in modo autonomo e corretto	6	
<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.</i>	Non argomenta, anche se sollecitato	1	
	Argomenta in modo semplice e frammentario, linguaggio quotidiano	2	
	Argomenta in modo chiaro usando alcuni termini tecnici essenziali	3	
	Argomenta con chiarezza e terminologia adeguata	4	
		TOTALE	

## 7. SIMULAZIONI PROVE DI ESAME

### 7.1. SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Pag. 1/6



Sessione ordinaria 2025  
Prima prova scritta



*Ministero dell'istruzione e del merito*

### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

#### **PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Pier Paolo Pasolini**, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza  
col volto di ragazzo, e adolescente,  
e ora uomo. Ma intorno a me non muta  
il silenzio e il biancore sopra i muri  
e l'acque; annotta da millenni  
un medesimo mondo. Ma è mutato  
il cuore; e dopo poche notti è stinta  
tutta quella luce che dal cielo  
riarde la campagna, e mille lune  
non son bastate a illudermi di un tempo  
che veramente fosse mio. Un breve arco  
segna in cielo la luna. Volgo il capo  
e la vedo discesa, e ferma, come  
inesistente nella stanca luce.  
E così la rispecchia la campagna  
scura e serena. Credo tutto esausto  
di quel perfetto inganno: ed ecco pare  
farsi nuova la luna, e – all'improvviso –  
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

##### **Interpretazione**

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**PROPOSTA A2**

**Giuseppe Tomasi di Lampedusa**, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regia impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia<sup>1</sup> ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guance adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ..." Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilo il cuore semplice del Principe e lo aggogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. paglia: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

**Interpretazione**

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

**Produzione**

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.


*Ministero dell'istruzione e del merito*
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**
**PROVA DI ITALIANO**
**PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, "Rispetto" è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto "rispetto" come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportare gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

**Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**PROPOSTA B3**

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usato in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

**Produzione**

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?»

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## 7.2. SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (SISTEMI E RETI)



Sessione Ordinaria 2026  
Seconda prova scritta



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**  
**ARTICOLAZIONE INFORMATICA**

**Tema di: SISTEMI E RETI**

***Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.***

**PARTE PRIMA**

L'azienda automobilistica AutoInnovate sta realizzando un nuovo polo tecnologico per la progettazione e produzione di veicoli elettrici e a guida autonoma. Il polo è costituito da quattro edifici principali, ciascuno con un proprio reparto, dislocati all'interno di un'area industriale di proprietà dell'azienda, distanti tra loro poche centinaia di metri:

1. **Edificio R&S (Ricerca e Sviluppo)** - Dove lavorano ingegneri e progettisti su modelli CAD, simulazioni e software di bordo. Contiene dati e progetti ad altissima riservatezza.
2. **Edificio Produzione e Logistica** - Dove avviene l'assemblaggio dei veicoli e la gestione del magazzino ricambi.
3. **Edificio Direzionale e Commerciale** - Dove operano i reparti amministrazione, vendite, marketing e direzione.
4. **Edificio IT e Data Center** - Dove sono ospitati i server e le infrastrutture tecnologiche.

L'azienda vuole realizzare un'infrastruttura IT integrata che garantisca: **a)** connettività affidabile tra tutti gli edifici; **b)** accesso a Internet ad alta velocità per tutti i reparti; **c)** sistemi server per ospitare database tecnici, sistemi CAD/PLM, ERP, piattaforme telematiche; **d)** continuità operativa (alta affidabilità, backup, disaster recovery); **e)** accesso da remoto per ingegneri in smart working e concessionari che necessitano di scaricare il software di aggiornamento per i veicoli.

Per motivi di riservatezza industriale, sono state decise i seguenti vincoli:

- a. l'edificio R&S, poiché contiene la proprietà intellettuale, necessita di un alto grado di isolamento, pertanto nessun altro reparto può avviare connessioni verso l'edificio R&S,
- b. l'edificio R&S può avviare connessioni verso gli altri reparti (per esempio per inviare specifiche tecniche alla produzione o report alla direzione)
- c. tutti gli altri reparti possono comunicare tra loro senza restrizioni, secondo il principio del minimo privilegio.

Analizzato lo scenario proposto ed esplicitate eventuali ulteriori ipotesi, il candidato affronti i seguenti punti motivando opportunamente le scelte fatte:

- I. Progettare l'infrastruttura di rete dell'intero comprensorio, seguendo le norme proprie del cablaggio strutturato. Il progetto deve necessariamente includere anche:
  - uno schema a blocchi dell'infrastruttura fisica e logica;
  - un opportuno schema di indirizzamento IP (subnetting) per i diversi reparti, prevedendo almeno 200 host per l'edificio R&S, 150 per Produzione, 100 per Direzionale, 50 per IT.
- II. Dimensionare la connettività WAN che permetterà l'accesso a Internet per tutti i reparti e descrivere le misure di sicurezza perimetrale necessarie per esporre all'esterno alcuni servizi pubblici (come il sito web aziendale e il portale concessionari); proponga una soluzione per l'accesso remoto sicuro, per gli utenti autorizzati, e definisca una politica di accesso per i diversi profili utente (ingegneri, amministrativi, concessionari).
- III. Proponga un'architettura per la raccolta, l'elaborazione e l'archiviazione di dati telemetrici provenienti dai veicoli in fase di test e, in futuro, dalla produzione in serie, tenendo conto che i volumi saranno



Sessione Ordinaria 2026  
Seconda prova scritta



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI  
ARTICOLAZIONE INFORMATICA**

**Tema di: SISTEMI E RETI**

elevati e sarà necessario effettuare anche analisi in tempo reale. Descrivere in che modo verrà garantita la sicurezza delle comunicazioni veicolo-infrastruttura e valuti l'opportunità di utilizzare soluzioni cloud (pubblico, privato, ibrido).

- IV. Considerando i vincoli di sicurezza (nessuna connessione entrante verso l'edificio R&S, ma solo uscente da R&S verso altri reparti), proponga un'infrastruttura basata su software Microsoft che permetta al reparto R&S di condividere in modo controllato risorse (ad esempio file CAD, specifiche tecniche, modelli di simulazione) con il reparto di Produzione e Logistica.

Indichi quali componenti dell'architettura proposta (es. file server, database tecnici, servizi di sincronizzazione, eventuali macchine virtuali) sarebbe opportuno virtualizzare e motivi le scelte in termini di sicurezza, gestibilità e continuità operativa.

***PARTE SECONDA***

1. Il candidato illustri il ruolo del routing nelle reti IP e la classificazione dei protocolli di routing, confrontando routing statico e dinamico (con particolare riferimento a OSPF).  
Successivamente, nel contesto di AutoInnovate, definisca le regole di configurazione degli apparati di rete (router/firewall) per realizzare la comunicazione unidirezionale dall'edificio R&S verso l'edificio Produzione e Logistica, specificando:
  - a) scelta tra routing statico e dinamico e motivazione;
  - b) access-list o politiche di filtraggio necessarie;
  - c) il codice necessario per la configurazione del router.
2. In riferimento al tema precedente, si richiede
  - a) lo studio della realizzazione del portale: i servizi necessari, gli strumenti e i linguaggi che possono essere usati.
  - b) la realizzazione di una pagina web che consenta ad un'officina di inserire il codice di un prodotto e restituisca la descrizione, il peso, il costo e la disponibilità del prezzo, prelevando i dati dal database della gestione del magazzino aziendale.
3. Spiegare il fenomeno del phishing, descrivendo le principali tecniche di attacco e le leve psicologiche sfruttate.  
Discutere poi le strategie di difesa e indicare le azioni immediate da intraprendere in caso di compromissione di un utente.
4. Definire tecnicamente la firma digitale, spiegando il ruolo della crittografia asimmetrica, delle funzioni di hash e delle proprietà garantite (integrità, autenticità, non ripudio).  
Descrivere i componenti dell'infrastruttura (certificato, CA, token) e il quadro normativo di riferimento (eIDAS, CAD), distinguendo i diversi livelli di firma elettronica (semplice, avanzata, qualificata).  
Indicare le applicazioni pratiche e i limiti legali della firma digitale.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici di riferimento e di calcolatrici tascabili scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare la propria postazione e l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

## 8. PROVE INVALSI

### 8.1. SVOLGIMENTO PROVE INVALSI

La classe 5A Informatica ha svolto le prove INVALSI di grado 13 (requisito di ammissione all'esame di stato) secondo il seguente calendario:

<b>Tipo di prova</b>	<b>Data di effettuazione</b>	<b>Numero di alunni presenti</b>	<b>Numero alunni assenti</b>
ITALIANO	04/03/2026	19	0
MATEMATICA	03/03/2026	17	2
INGLESE writing - listening	02/03/2026	18	1
Prova suppletiva INGLESE writing - listening	10/03/2026	1	0
Prova suppletiva MATEMATICA	11/03/2026	2	0

Si certifica che tutti gli studenti hanno effettuato la totalità delle prove INVALSI

## 9. PROGRAMMAZIONE PROVA DI ESAME 2026

### 9.1. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2025/2026, secondo le indicazioni contenute nell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 e, in particolare, negli articoli relativi allo svolgimento delle prove d'esame e del colloquio.

#### ARTICOLAZIONE DELL'ESAME DI STATO

L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è articolato nelle seguenti prove:

#### **Prima prova scritta nazionale di Lingua italiana**

Giovedì 18 giugno 2026 dalle ore 8:30; durata della prova: sei ore.

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

### **Seconda prova scritta nazionale di Sistemi e Reti**

Venerdì 19 giugno 2026 dalle ore 8:30; durata della prova: sei ore.

La seconda prova, predisposta a livello nazionale, ha per oggetto una delle discipline caratterizzanti il percorso di studi dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – articolazione Informatica, individuata dal d.m. num.13 del 29 gennaio 2026.

### **Colloquio**

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

## **9. PROGRAMMI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

### **9.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA**

#### 9.1.1. PROGRAMMA DI ITALIANO

Programma svolto:

#### **1 Il Naturalismo francese.**

1.1 Il romanzo realista francese. Taine e Balzac

1.2 Flaubert e la tecnica dell'impersonalità

1.3 Edmond e Jules de Goncourt

**T1** Un manifesto del naturalismo (tratto dalla prefazione di Germinie Lacerteux)

1.4 Emile Zola. La poetica

Il ciclo dei Rougon-Macquart

Il romanzo: *L'Assommoir*

#### **2 Giovanni Verga**

La vita.

I romanzi pre-veristi e la svolta verista.

La poetica e la tecnica narrativa.

La visione della realtà e la concezione della letteratura.

Le novelle.

**T2** *Nedda*

**T3** *Rosso Malpelo*

**T4** *Fantasticheria*

Il ciclo dei vinti. I romanzi:

I Malavoglia

Mastro Don Gesualdo

### **3 Charles Baudelaire**

L'opera: I fiori del male

**T1** Corrispondenze

I poeti parnassiani e la poesia simbolista francese

### **4 Gabriele d'Annunzio**

1 La vita.

2 L'estetismo e la sua crisi.

Il romanzo: *Il piacere*

3 I romanzi del superuomo.

4 Incontro con l'opera: L'Alcyone.

**T2** La sera fiesolana

**T3** La pioggia nel pineto

### **5 Giovanni Pascoli**

1 La vita.

2 La visione del mondo.

3 La poetica. Il fanciullino.

4 I temi della poesia pascoliana.

5 Le soluzioni formali.

6 Le raccolte poetiche.

7 Incontro con l'opera: Myricae.

**T1** Lavandare

**T2** L'Assiuolo

**T3** Novembre.

8 I Canti di Castelvecchio.

**T4** Nebbia

**T5** Il gelsomino notturno

## **6 Luigi Pirandello**

1 La vita.

2 La visione del mondo.

3 La poetica. L'umorismo.

Programma che si intende svolgere entro il 6 giugno.

## **Luigi Pirandello**

4 Le novelle.

**T1** Ciulla scopre la luna.

**T2** Il treno ha fischiato.

5 I romanzi.

*Il fu Mattia Pascal*

*Uno, nessuno e centomila*

6 Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco"

7 La fase del metateatro

L'opera: *Sei personaggi in cerca d'autore*

## **7 Italo Svevo**

1 La vita.

2 La cultura di Svevo.

3 I primi due romanzi: *Una vita e Senilità*.

**T1** Le ali del gabbiano (da *Una vita*, cap. VIII)

**T2** Il ritratto dell'inetto (da *Senilità*, cap. I)

4 *La Coscienza di Zeno*.

**T3** Il fumo (da *La coscienza di Zeno*, cap. III)

**T4** La morte del padre (da *La coscienza di Zeno*, cap. IV)

## **8 Giuseppe Ungaretti**

1 La vita.

2 Incontro con l'opera: L'Allegria.

**T1** In memoria

**T2** Il porto sepolto

**T3** Fratelli

**T4** Veglia

**T5** Sono una creatura

**T6** I fiumi

## **Programma di Storia**

Programma svolto:

### **1 Il mondo e l'Italia nel secondo Ottocento**

Lo scenario politico europeo

La guerra franco-prussiana e la Comune di Parigi

La seconda rivoluzione industriale

La nuova fase del colonialismo: l'imperialismo

La situazione italiana

Destra e sinistra al governo

L'Italia nello scenario internazionale e la crisi di fine secolo.

## **2 Il mondo all'inizio del Novecento**

Le trasformazioni della Belle Epoque

Il quadro politico europeo

La Germania di Guglielmo II

L'accordo tra Francia e Russia

L'intesa tra Francia e Inghilterra

La Triplice intesa e la Triplice alleanza

## **3 L'età giolittiana e la guerra di Libia**

### **4 La prima guerra mondiale**

Verso la prima guerra mondiale: le due crisi marocchine e le due guerre balcaniche.

Lo scoppio del conflitto (1914).

L'ingresso dell'Italia in guerra (1915).

Da guerra di movimento a guerra di posizione (1915-1916).

Il 1917: l'anno della svolta.

L'Intesa vince la guerra (1918).

### **5 Lo scenario post-bellico**

La conferenza di Parigi, i "quattordici punti" di Wilson e la Società delle Nazioni

I trattati di pace.

### **6 La Russia dalla rivoluzione del 1917 alla nascita dell'Unione Sovietica**

La rivoluzione borghese di Febbraio e l'ascesa al potere dei soviet

La rivoluzione bolscevica di Ottobre

La nascita dell'Unione Sovietica.

Programma che si intende svolgere entro il 6 giugno:

**7 Gli Stati Uniti dal primo dopoguerra al New Deal**

**8 L'Italia dal primo dopoguerra al fascismo**

**9 Il nazismo e le premesse della seconda guerra mondiale**

### **Programma di educazione civica**

Il diritto di essere bambini. Sotto obiettivo del goal 8 dell'Agenda ONU 2030: porre fine al lavoro minorile in tutte le sue forme entro il 2025.

Il lavoro nella Costituzione (artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40).

## 9.2. LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

### 9.2.1. PROGRAMMA DI INGLESE

**Libri di testo:** *Information technology: skills and competences*, Mirella Ravecca, Minerva scuola.

*Training for Successful INVALSI Inglese*, Silvia Minardi, Lang.

#### **Information technology:**

UNIT 9, Text 4: "An intro to database"

UNIT 10, Text 1: "Types of area networks"

Text 2: "Network topologies explained"

Text 3: "Network standards and protocols" + TCP/IP

UNIT 11, Text 2: "Optical fibre, the way of the future"

Text 3: "Wireless networking: Wireless fidelity - Bluetooth technology"

Text 5: "Internet TV"

UNIT 12, Text 1: "Information at your fingertips"

Text 2: "Google"

Text 5: "SatNav: Tom Tom - Google Maps - OpenStreetMaps"

UNIT 13, Text 1: "You've got an email" (Part 1 + part 2)

Text 2: "Want to share news and opinions with the world? (BLOGGING)"

Text 5: "Facebook's privacy crisis" + The Guardian interview (video on Classroom)

UNIT 14, Text 1: "Streaming media"

Text 2: "MP3: a popular audio format"

Text 3: "Downloading music versus streaming music"

Text 4: "Online gaming"

Text 5: "What is podcasting?"

Working on grammar/on vocabulary/on skills:

"Cause and effect" (Linkers)/"Prefixes"; "Phone conversation with a computer expert"; "Adjectives followed by prepositions"/"Let, allow, enable"/ "Indirect speech"/"Abbreviations"; "Some/any/no compounds"/"The language of text-messaging"; "Countable or uncountable?"/"Adjectives in -ed and -ing"; "The grammar of phrasal verbs"/"The collocations with do and make"; listening and writing activities.

#### **Training for Successful INVALSI Inglese:**

Reading and listening skills and strategies; Reading and listening question types; Revise and practice. Esercitazioni *reading e listening* livelli B1/B2 varie tipologie: *gap-fill, matching short texts, matching sentences, matching interview, matching speakers, short-answer questions, multiple choice, true/false*.

EDUCAZIONE CIVICA: "Il lavoro; dalla Costituzione al Web"

I quadrimestre: "What goes into a CV?": CV Europeo (Europass)"What goes into a covering letter?"(sample)

II quadrimestre: "Getting ready for an interview"; "Reviewing and evaluating your school-work experience"; Agenda 2030, SDG 4: "Lifelong learning: key competences for lifelong learning" (*Classroom*)

Il ripasso/approfondimento della grammatica e le esercitazioni per l'acquisizione delle *skills*: *reading, writing, listening, speaking* nonché per l'educazione civica, sono stati svolti con il supporto dei libri di testo e del materiale aggiuntivo fornito agli studenti tramite piattaforma *Google Classroom*.

### 9.3. MATEMATICA

#### 9.3.1. PROGRAMMA DI MATEMATICA

##### **Funzioni**

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione e studio del segno. Le funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni periodiche. Le funzioni pari e dispari. Funzione inversa. Funzione composta.

##### **Limiti**

Approccio intuitivo ai concetti di limite in un punto e limite all'infinito (tramite l'utilizzo di tabelle). Limite destro e limite sinistro. Teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno e teorema del confronto (enunciati). Algebra dei limiti (senza dimostrazioni). Forme indeterminate. Tecniche di calcolo e limiti notevoli. Funzioni continue. Teorema di Weierstrass, teorema dei Valori intermedi e teorema di Esistenza degli zeri (enunciati). Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

##### **Derivate**

Il rapporto incrementale. Derivata di una funzione: definizione e significato geometrico. Derivata destra e derivata sinistra. Retta tangente al grafico di una funzione in un punto. Punti stazionari. Continuità e derivabilità (solo enunciato). Derivate fondamentali (dimostrazione solo per  $D(k)=0$ ,  $D(x)=1$   $D(x^2)=2x$ ). Algebra delle derivate (senza dimostrazioni). Derivata di una funzione composta. Le derivate di ordine superiore

##### **Teoremi del calcolo differenziale** (senza dimostrazione)

Il teorema di Rolle. Il teorema di Lagrange o del valore medio. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di De L'Hospital. Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale: Teorema di Fermat(enunciato) e regola pratica per la loro determinazione con l'utilizzo della derivata prima. La concavità e i flessi: regola pratica per la determinazione dei punti di flesso con la derivata seconda. Studio completo di funzioni algebriche razionali e irrazionali e di semplici funzioni logaritmiche ed esponenziali.

##### **Integrali**

Le primitive. Integrale indefinito. Le proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. L'integrazione per sostituzione. L'integrazione per parti. Integrale definito. Proprietà dell'integrale definito e sue applicazioni nel calcolo delle aree. Calcolo dell'area di una superficie piana limitata da una o più curve.

##### **Educazione Civica**

Intelligenza Artificiale: vantaggi, svantaggi e pericoli.

##### **Testi utilizzati:**

M.Bergamini- A.Trifone-G.Barozzi: Matematica.verde con tutor vol 4A, 4B e vol.5 Ed Zanichelli

## 9.4. INFORMATICA

### 9.4.1. PROGRAMMA DI INFORMATICA

<i>Modulo</i>	<i>Contenuti</i>
<b>1</b>	<p><b>Organizzazione degli archivi e le basi di dati</b></p> <p>Gli archivi</p> <p>Organizzazione degli archivi</p> <p>Applicazioni gestionali</p> <p>Le basi di dati</p> <p>I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi</p> <p>I modelli per il database, architettura a tre livelli e indipendenza dei dati</p> <p>Caratteristiche dei DBMS</p>
<b>2</b>	<p><b>Il modello concettuale dei dati</b></p> <p>La progettazione concettuale</p> <p>Il modello concettuale: diagramma E/R, entità/associazioni</p> <p>Gli attributi di entità e di associazioni</p> <p>Le associazioni tra le entità, cardinalità, opzionalità, grado.</p> <p>Le regole di lettura</p> <p>Analisi del problema e modellazione dei dati</p>
<b>3</b>	<p><b>Il modello relazionale</b></p> <p>I concetti del modello relazionale</p> <p>La derivazione delle relazioni dal modello E/R</p> <p>Le operazioni relazionali</p> <p>Le interrogazioni con più operatori</p> <p>La normalizzazione delle relazioni: 1NF, 2NF, 3NF</p> <p>L'integrità referenziale</p>
<b>4</b>	<p><b>Ambienti software per i database</b></p> <p><b>Il linguaggio SQL</b></p>

	<p>Le caratteristiche generali del linguaggio SQL</p> <p>Gli identificatori e i tipi di dati</p> <p>Comandi DDL per la definizione delle tabelle</p> <p>Comandi DML per la manipolazione dei dati</p> <p>Le interrogazioni con il comando SELECT</p> <p>Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL: self join e join esterni</p> <p>Le funzioni di aggregazione</p> <p>Ordinamenti e raggruppamenti</p> <p>Condizioni sui raggruppamenti</p> <p>Condizioni di ricerca</p> <p>Viste logiche</p> <p>Sviluppo completo di problemi</p>
<b>5</b>	<p><b>MySQL</b></p> <p>Caratteristiche generali di MySQL</p> <p>La creazione del database e delle tabelle</p> <p>Le operazioni di manipolazione e di interrogazione</p> <p>I tipi di dato in MySQL</p> <p>Importazione dei dati per riempimento tabelle da file .csv</p> <p>Dump dei database</p>
<b>6</b>	<p><b>I database in rete con pagine PHP</b></p> <p>Caratteristiche del linguaggio PHP</p> <p>Istruzioni principali</p> <p>Output PHP, Output HTML, interazione con il browser</p> <p>Variabili, Espressioni, Operatori, Strutture di controllo</p> <p>Array, array associativi e funzioni per lavorare con gli array.</p> <p>Le funzioni</p> <p>Passaggio di dati tra HTML e PHP (metodi GET e POST)</p> <p>PHP e i database: connessione con il database MySQL con l'estensione MySQLi e query.</p>
<b>7</b>	<p><b>Esercitazioni di laboratorio</b></p>

	<p>Esercitazioni sul modello concettuale: dal linguaggio naturale alla rappresentazione attraverso elementi grafici</p> <p>Esercitazioni Modello E/R</p> <p>Esercitazioni Modello E/R Ristrutturato</p> <p>Modello Logico</p> <p>Realizzazione fisica: SQL</p> <p>Installazione e utilizzo del software XAMPP</p> <p>Query SQL</p> <p>Dal concetto di Internet alla pagina HTML</p> <p>Linguaggio PHP: Form php, connessione al DB, Query</p>
<b>8</b>	<p><b>Educazione Civica</b></p> <p>Da Ada Lovelace alla parità di genere nella tecnologia oggi.</p> <p>Diritti e doveri nel lavoro digitale</p> <p>Il lavoro informatico del futuro. Ricerca di offerte di lavoro ICT</p> <p>CCNL ICT, diritti e lavoro digitale.</p>

**Libro di testo** : SYNTAX Database e linguaggio SQL, casa editrice ATLAS - ISBN 978-88-268-2478-9

## **9.5. SISTEMI E RETI**

### 9.5.1. PROGRAMMA DI SISTEMI E RETI

Docente: Prof. Mario Cipolla

Docente Laboratorio: Prof.ssa Sabrina Spalvieri

#### **1 - Fondamenti di Reti e Indirizzamento IP**

Richiami sull'architettura a livelli delle reti (ISO/OSI e TCP/IP). Classificazione degli indirizzi IP: classi e ambiti (pubblico, privato, speciale). Progettazione un piano di indirizzamento IP utilizzando subnetting a lunghezza fissa e a lunghezza variabile (VLSM). Richiamo sui principi del cablaggio strutturato a tre livelli.

#### **2 - Il routing**

Concetti generali sul routing. La tabella di instradamento (routing table) – struttura, origine delle route, principio di corrispondenza (longest prefix match). Route a costi diversi – metrica, scelta del percorso migliore, percorsi multipli (ECMP). Routing statico e dinamico – caratteristiche, confronto, casi d'uso. Protocolli di routing: RIP, OSPF e BGP – caratteristiche fondamentali, ambito di utilizzo (IGP vs EGP). Simulazioni con Cisco Packet Tracer.

#### **3 - La crittografia**

Alcuni algoritmi di crittografia classici: Cesare e Vigenère. La crittografia moderna. Algoritmo e chiave. Crittografia simmetrica (o a chiave privata): AES. Crittografia asimmetrica (o a chiave pubblica): RSA. Certificati e firma digitale.

#### **4 - La sicurezza delle reti**

Generalità sulle Virtual LAN (VLAN). Tipi di VPN. Protocolli per la sicurezza nelle VPN: IPsec (IP security), SSL/TLS (Secure Sockets Layer/Transport Layer Security). Gateway e servizi integrati: proxy, firewall, NAT e DMZ.

#### **5 - Lo strato di applicazione**

Il livello delle applicazioni. Il protocollo telnet e SSH. Web e HTTP/HTTPS. Trasferimento di file: FTP. Posta elettronica: SMTP, POP e IMAP. DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol). DNS (Domain Name System). Condividere cartelle: SMB (Server Message Block) e Samba. Active Directory, ruoli e utenti.

#### **6 - Wireless e reti mobili**

Wireless comunicare senza fili. Topologia: infrastrutturata e ad-hoc. Classificazione delle reti wireless in base alla distanza. Lo standard 802.11a/b/g/n/ac/ax. Sicurezza wireless: WPA2/WPA3, autenticazione PSK e 802.1X. L'architettura delle reti wireless (SSID, canali, roaming). La normativa delle reti wireless (bande ISM, potenze consentite).

## **7 - La virtualizzazione dei server e Cloud computing**

Cos'è la virtualizzazione dei server. Hypervisor tipo 1 vs tipo 2. La Server Virtualization di Microsoft: Hyper-V. I contenitori. La virtualizzazione del sistema operativo e delle applicazioni. Considerazioni sulla valutazione del cloud. Classi di servizi: SaaS, PaaS e IaaS. Le soluzioni ibride: Hybrid Cloud. Modelli dati e API comuni nel cloud: JSON, XML e REST API.

## **8 - Strumenti per il troubleshooting**

I comandi Windows e Linux: ipconfig/ifconfig, ping, traceroute, arp, netstat, nslookup.

## **9 - Educazione Civica**

Tutela dei dati personali secondo il GDPR: i diritti dell'utente, obblighi per chi tratta dati.

Libro di testo: INTERNETWORKING VOLUME 5. BALDINO ELENA, RONDANO RENATO e SPANO ANTONIO. JUVENILIA

**9.6. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI**

## 9.6.1. PROGRAMMA DI TPSIT

<b>DISCIPLINA: TPSIT</b>	<b>Prof. Domenico Mezzo Prof.ssa Silvia Cipolla</b>
<b>Sintesi degli argomenti effettivamente svolti fino al 15 maggio</b> <i>(per i dettagli, si rinvia al programma svolto, firmato dagli studenti e consegnato al Coordinatore di Classe, al termine delle lezioni).</i>	
<p>Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I sistemi centralizzati e distribuiti</li> <li>• Classificazione dei sistemi distribuiti</li> <li>• Vantaggi e svantaggi dei sistemi distribuiti</li> <li>• Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali:</li> <li>• Architetture distribuite hardware: dalle SISD alle MIMD</li> <li>• Cluster computing, grid computing e wearable computing</li> <li>• Sistemi distribuiti pervasivi</li> <li>• Reti domestiche a domotica</li> <li>• Architetture distribuite software: dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti</li> <li>• Architettura a livelli</li> <li>• Modello client-server</li> </ul> <p>Le applicazioni Web e il modello client-server</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazioni web</li> <li>• Tecnologia e linguaggio del web</li> <li>• Il modello client-server</li> <li>• Distinzione tra client e server</li> <li>• Comunicazione unicast e multicast</li> <li>• Livelli a strati: architettura a 1-2-3 e n livelli</li> </ul> <p>Le applicazioni di rete</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il modello ISO/OSI e le applicazioni</li> <li>• Applicazioni di rete</li> <li>• Identificazione di un servizio mediante socket</li> <li>• Architettura client-server, peer-to-peer e ibrida</li> <li>• Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni</li> <li>• I socket: Port numbers (Well-Known Ports), concetto e definizione di socket</li> </ul> <p>Formati per lo scambio dei dati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il linguaggio XML</li> <li>• Sintassi del XML</li> <li>• Utilizzo e scopi</li> <li>• Struttura ad albero di un documento XML</li> <li>• Il linguaggio JSON</li> <li>• Sintassi del JSON</li> <li>• Utilizzo e scopi</li> </ul> <p>I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I socket e i protocolli per la comunicazione</li> <li>• Le porte di comunicazione e i socket</li> <li>• La connessione tramite socket</li> </ul>	

- Famiglie e tipi di socket
  - Trasmissione unicast e multicast
- Applicazioni lato server con codice separato: CGI e servlet

- La programmazione server-side
- Modello a codice separato
- Model-View-Controller (MVC)
- Microservices architecture
- Struttura di una servlet
- La classe HttpServlet
- Ciclo di vita di una servlet
- Output sul client
- Deployment di un'applicazione web

I web service e le api di google

- Introduzione ai Web Service;
- Che cos'è un Web Service;
- Protocollo SOAP;
- Protocollo REST;

### **Criteria di valutazione e tipologie delle prove di verifica**

Durante l'intero corso dell'anno scolastico gli alunni sono stati valutati utilizzando:

- Presentazioni in PowerPoint
- Esercitazioni pratiche
- Verifiche orali

### **Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità**

Conoscenze

- Architetture, metodi e tecnologie per la programmazione di rete.
- Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo.
- Linguaggi di programmazione client side e server side.
- Tecnologie per la realizzazione di web-service.

Competenze

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali per reti locali, reti distribuite o servizi a distanza.
- Programmazione di rete e sviluppo di servizi di rete.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione comunicazione in rete di dati.

Capacità

- Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche.
- Progettare semplici protocolli di comunicazione.
- Sviluppare programmi client – server utilizzando protocolli esistenti.
- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete.
- Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi.

### **Libri di testo e materiali didattici utilizzati**

Gli strumenti utilizzati dagli allievi sono:

- Libro di Testo: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI / Volume 3 – Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy - Hoepli
- Materiale didattico supplementare: Materiale di supporto fornito dal docente in formato elettronico .ppt

### **Metodi didattici**

L'approccio utilizzato per la didattica si è fondato sull'alternanza fra lezioni espositive con supporto multimediale e fasi di introduzione agli argomenti tramite approcci di "problem solving" e strategie "learning by doing". Ovverosia si sono trattati i vari argomenti alternando le spiegazioni teoriche (sempre supportate da interfaccia software), con approcci di coinvolgimento della classe e attività laboratoriali finalizzate ad avvicinare i discenti agli argomenti tramite la pratica soluzione di problemi correnti.

In particolare le metodiche utilizzate sono state:

- Lezione espositiva con l'utilizzo di dispositivi multimediali
- Schematizzazioni grafiche
- Studio autonomo
- Attività laboratoriali
- Flipped Classroom

### **Educazione Civica**

- Le tecnologie emergenti nella progettazione di sistemi informatici (AI, IoT e Blockchain)

**9.7. GESTIONE DI PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA**

## 9.7.1. PROGRAMMA DI GPOI

<b>UDA</b>	<b>ARGOMENTI</b>	<b>Tempi</b>
<b>GESTIRE PROGETTI E FARE IMPRESA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'impresa</li> <li>• Il progetto</li> <li>• Il project management</li> <li>• La leadership e la gestione del team</li> <li>• Il prodotto</li> <li>• Il processo</li> </ul>	Settembre - Ottobre
<b>ELEMENTI DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Micro e Macroeconomia</li> <li>• Il mercato</li> <li>• La produzione ed i fattori produttivi</li> <li>• Il concetto di valore nell'impresa</li> <li>• I processi aziendali</li> <li>• La struttura organizzativa</li> <li>• I sistemi informativi</li> <li>• Nuove organizzazioni e modelli di riferimento: il ruolo delle ICT</li> </ul>	Ottobre – Novembre - Dicembre
<b>SVILUPPARE UN'IMPRESA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche e forma giuridica di un'impresa</li> <li>• Le startup e le PMI</li> <li>• Come si sviluppa un'impresa</li> <li>• L'analisi di mercato</li> <li>• Il business plan</li> </ul>	Dicembre - Gennaio
<b>LA GESTIONE DEI PROGETTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il ciclo di vita di un progetto</li> <li>• L'avvio e la pianificazione</li> <li>• IL CPM e PERT</li> <li>• La programmazione e Diagramma di Gantt</li> <li>• La gestione delle risorse umane: OBS</li> <li>• I costi di progetto e i preventivi</li> <li>• Il monitoraggio e il controllo del progetto</li> <li>• La gestione della comunicazione di progetto</li> </ul>	Febbraio – Marzo - Aprile
<b>LA DOCUMENTAZIONE TECNICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I documenti tecnici</li> <li>• La codifica dei documenti</li> <li>• Il document management</li> <li>• I manuali</li> <li>• Realizzare una relazione tecnica</li> </ul>	Maggio

## 9.8. SCIENZE MOTORIE

### 9.8.1. PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

#### INTRODUZIONE

La presente relazione descrive il percorso didattico svolto durante l'anno scolastico 2024/2025 nella classe quinta dell'indirizzo informatico. Il programma ha integrato attività pratiche focalizzate sui giochi di squadra con approfondimenti teorici e tematiche di educazione civica, con particolare attenzione all'incidenza della sedentarietà sull'aumento dell'obesità tra i giovani.

#### OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

- Acquisizione di competenze tecniche negli sport di squadra (calcio a 5 e pallavolo)
- Sviluppo della collaborazione e del senso di appartenenza al gruppo
- Comprensione dell'importanza dell'attività fisica nella prevenzione di patologie legate alla sedentarietà
- Capacità di analisi critica delle problematiche legate all'obesità giovanile
- Acquisizione di abitudini motorie da trasferire nella vita quotidiana

#### PARTE PRATICA: GIOCHI DI SQUADRA

##### Calcio a 5

Durante l'anno scolastico è stato dedicato ampio spazio al calcio a 5, con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- **Fondamentali tecnici individuali:**
  - Controllo di palla
  - Passaggio
  - Tiro in porta
  - Dribbling
- **Elementi tattici:**
  - Sistemi di gioco (2-2, 1-2-1)
  - Movimenti senza palla
  - Transizioni difesa-attacco
  - Situazioni di superiorità/inferiorità numerica
- **Regolamento ufficiale:**
  - Dimensioni del campo
  - Durata delle partite
  - Infrazioni e sanzioni
  - Differenze rispetto al calcio a 11

##### Pallavolo

Il percorso didattico sulla pallavolo ha approfondito:

- **Fondamentali individuali:**
  - Battuta (dall'alto e dal basso)

- Bagher
- Palleggio
- Schiacciata
- Muro
- **Aspetti tattici:**
  - Sistemi di ricezione
  - Costruzione dell'azione d'attacco
  - Applicazione del sistema 5-1
  - Copertura del campo e rotazioni
- **Regolamento:**
  - Punteggio
  - Rotazioni
  - Infrazioni più comuni
  - Ruolo dei giocatori

### **Metodologia didattica per la parte pratica**

Le attività pratiche sono state strutturate secondo il seguente approccio:

- Esercitazioni analitiche per il miglioramento dei fondamentali
- Esercitazioni situazionali (small-sided games)
- Tornei interni alla classe
- Analisi video di partite professionistiche
- Partite con applicazione di vincoli tecnico-tattici

### **PARTE TEORICA E EDUCAZIONE CIVICA**

#### **Sedentarietà e obesità giovanile**

Durante l'anno è stato sviluppato un modulo teorico approfondito sul tema dell'incidenza dei lavori sedentari sulla crescita dell'obesità nella popolazione giovanile, con particolare attenzione a:

- **Quadro epidemiologico:**
  - Dati statistici sull'obesità giovanile in Italia e nel mondo
  - Trend degli ultimi dieci anni
  - Correlazione tra diffusione della tecnologia e diminuzione dell'attività fisica
- **Aspetti fisiologici:**
  - Metabolismo basale e dispendio energetico
  - Alterazioni metaboliche legate alla sedentarietà
  - Effetti dell'attività fisica sul corpo umano
  - Composizione corporea e metodi di misurazione
- **Conseguenze della sedentarietà:**
  - Patologie correlate all'obesità
  - Impatto psicologico e sociale
  - Costi sanitari associati
  - Aspettativa di vita
- **Strategie di prevenzione:**
  - Linee guida OMS sull'attività fisica
  - Alimentazione equilibrata
  - Programmi di intervento nelle scuole
  - Politiche pubbliche per la promozione dell'attività fisica

## **Informatica e sedentarietà**

Essendo una classe di indirizzo informatico, è stato dato particolare risalto alla correlazione tra professioni informatiche, sedentarietà e salute:

- Ergonomia della postazione di lavoro
- Pause attive durante il lavoro al computer
- Esercizi compensativi per chi svolge lavori sedentari
- Tecnologie indossabili per il monitoraggio dell'attività fisica

## **Metodologia didattica per la parte teorica**

Gli argomenti teorici sono stati affrontati attraverso:

- Lezioni frontali con supporto di presentazioni multimediali
- Discussioni guidate in classe
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo
- Analisi di casi studio

## **PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

Durante l'anno scolastico sono stati realizzati i seguenti progetti:

1. **Monitoraggio dell'attività fisica:** Utilizzo di app e dispositivi per il rilevamento dei parametri legati all'attività quotidiana
2. **Campagna di sensibilizzazione:** Creazione di materiale informativo sui rischi della sedentarietà rivolto agli studenti dell'istituto
3. **Torneo interclasse:** Organizzazione e partecipazione a tornei scolastici di calcio a 5 e pallavolo

## **VALUTAZIONE**

La valutazione degli studenti ha tenuto conto dei seguenti elementi:

### **Parte pratica (50%)**

- Test sulle capacità tecniche nei giochi di squadra
- Osservazione sistematica durante le attività pratiche
- Partecipazione attiva alle lezioni
- Miglioramento rispetto ai livelli di partenza

### **Parte teorica (30%)**

- Verifiche scritte sugli argomenti trattati
- Elaborati di approfondimento
- Esposizioni orali

### **Educazione civica (20%)**

- Progetti di ricerca sul tema della sedentarietà
- Partecipazione alle discussioni in classe

- Proposte di soluzioni innovative

## **9.9. RELIGIONE CATTOLICA**

### 9.9.1. PROGRAMMA DI RELIGIONE

I valori che costruiscono una comunità

Le questioni etiche

Il senso della vita per me

Giovani, senso della vita e lavoro

Come vogliamo vivere: la borsa dei valori

L'epoca del consumo dei beni e delle idee

Ciò che è legale è anche morale

Le questioni dell'etica

Etica personalistica, utilitaristica, soggettiva, religiosa

Obiezione di coscienza

Pena di morte e il comandamento Non Uccidere

Etica del lavoro e della responsabilità: la sicurezza

Etica e lavoro: lo scopo del lavoro

Etica della vita nascente

Maternità surrogata

Inseminazione eterologa e omologa

Eutanasia

Accanimento terapeutico

Testamento biologico fine vita

Le ragioni delle scelte: il referendum

Islam: sciiti e sunniti

I conflitti e il dialogo tra religioni

Esoterismo ed esorcismo

Il sentimento dell'amore e il progetto di vita

Oltre il limite: dialogo tra scienze e fede

Giornata per l'eliminazione della violenza sulle donne

Giornata della memoria

Giorno del ricordo

Dopo il 15/05/ 2026 ci si riserva di affrontare il seguente argomento:

La politica per progettare un futuro condiviso:

Politica, bene comune e dialogo.

Vizi e virtù dell'agire sociale e politico.

Il viaggio metafora della vita: Turisti, vagabondi, viandanti, pellegrini.

La globalizzazione.

Maria Raccio

## **10. DIDATTICA ORIENTATIVA**

**“Moduli di Orientamento” della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.**

*Relazione della Prof.ssa Claudia Dalmasso, tutor della classe.*

La classe, durante l'a.s.2025-2026, ha svolto 47 ore di attività di orientamento formativo come da linee guida adottate dal DM 328 del 22/12/2022 (punti 7 e 8).

I percorsi orientativi, integrati con i percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (PCTO, di cui al punto 3.3), nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'Orientamento attivo nella transazione scuola-università, hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

Nello specifico per la classe 5 A Informatica sono stati attivati i seguenti moduli orientativi curriculari:

- *Percorso per la conoscenza del futuro che vedo, dell'offerta formativa e dei mestieri, successivamente alla scuola secondaria di II grado;*
- *Percorsi il futuro che vorrei: dialogo con le famiglie e con il mondo degli adulti, Enti locali e Terzo settore, Offerta Universitaria e laboratori.*
- *Conoscere il territorio attraverso l'arte, la storia, le tradizioni dell'ambiente in cui viviamo.*

**ATTIVITA'REALIZZATE DALLA CLASSE 5 A INFORMATICA**

TITOLO CORSO/ATTIVITA'	TIPO	ORE PREVISTE	ENTE/UNIVERSITA' presso cui si è svolta attività	PERIODO a.s 2025/26
Gli studenti incontrano il mondo accademico: UNILINK orientamento nella transizione scuola-università	curriculare	15h	Itis Cannizzaro	
Gli studenti incontrano il mondo del lavoro:  Partecipazione al recruiting day "Festival del lavoro"	extracurriculare	4h	Sala Konver-Comune di Colleferro	
Colloquio individuale con il docente Tutor	curriculare	2h	Itis Cannizzaro	
Incontro docente Tutor con la classe: accesso	curriculare	3h	Itis Cannizzaro	

piattaforma Unica, e-portfolio e Capolavoro				
Progetto "Mobilità sicura"-Sicurezza stradale in relazione all'uso di sostanze stupefacenti	curricolare	2h	Itis Cannizzaro	
Conoscere il territorio	extracurricolare	5h	Maker Faire-Roma	
Orientamento con l'ITS Academy Logistica	curricolare	1 h	Itis Cannizzaro	
#CannizzarOrienta	curricolare	1 h	Itis Cannizzaro	
Visione e commento del film: "40 secondi"	curricolare	4h	Multisale-Cannizzaro	
Partecipazione alla Settimana della Scienza	curricolare	5h	Itis Cannizzaro	
Didattica Orientativa (gestione database in ambito aziendale. Big data e business)	curricolare	5h	Itis Cannizzaro	

**TOTALE ORE CLASSE: 47 H**

Le attività svolte dal singolo studente sono meglio esplicitate **nel portfolio individuale**.

Inoltre, come evidenziato nello stesso portfolio individuale, ciascuno studente ha caricato, sulla piattaforma Unica, il cosiddetto **Capolavoro**, un prodotto personale che gli studenti hanno ritenuto rappresentativo di quelle che sono le competenze e i progressi che hanno sviluppato nell'arco della loro carriera scolastica e che hanno avuto un ruolo cruciale nell'autovalutazione e nel loro orientamento.